

L'economista

Gustavo Piga

Berlino sbaglia, ma Cottarelli esca dal suo sottoscala

È colpa loro se stiamo messi così, che senso ha rinfacciarcelo?”. La scena del capogruppo del Partito popolare europeo, il tedesco Manfred Weber, che guasta l'esordio di Matteo Renzi al Parlamento europeo ha assunto i toni dell'epica sui giornali italiani. Gustavo Piga, economista, docente all'Università Tor Vergata di Roma, ci vede invece la storia degli ultimi cinque anni: “Hanno sbagliato tutto. I tedeschi non si fidano di noi e ci impongono una ricetta suicida”.

A molti la scena è sembrata quella del creditore che fa la voce grossa con il debitore.

L'Italia spaventa i tedeschi, perché destabilizza l'Eurozona.

Weber ha liquidato in due parole la “flessibilità” sbandierata dal premier ricordandoci il debito/Pil al 130%.

Perché per loro flessibilità vuol dire fare altro debito. Voglio credere che siano in buona fede – e che sia anche loro interesse che l'Italia cresca – ma quel rapporto è esploso negli ultimi cinque anni per le manovre recessive che ci ha dettato Bruxelles, su pressione della Germania.

E quindi?

Noi non dobbiamo fare più debiti per crescere, ma neanche meno. Chi ci chiede questo andrebbe arrestato. Il pareggio di bilancio (deficit/Pil a zero, ndr) previsto dal Fiscal Compact ci strozzerebbe, va abolito. E invece l'Europa ci chiede una nuova manovra recessiva da 30 miliardi, è folle.

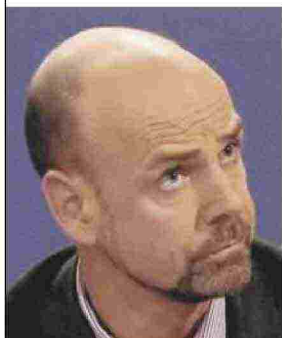
La crescita non si finanzia con la spesa pubblica, quindi in deficit?

Non è necessario. Finora è stata l'austerità a far aumentare il debito e – spingendoci in recessione – anche il suo rapporto rispetto al Pil. Gli investimenti pubblici sono al minimo storico, vanno riattivati ma senza fare altro debito, non perché sia sbagliato, ma perché tanto non ce lo farebbero mai fare.

E allora come?

Con i tagli agli sprechi: parliamo di 40 miliardi di euro l'anno. Ma lei la spending review l'ha vista? Il commissario Carlo Cottarelli dov'è? Finché lo tengono in un sottoscala del Tesoro non saremo mai credibili. I tedeschi questo l'hanno capito, loro ci studiano e sanno che Renzi non ha nessun serio piano.

c.d.f.



Gustavo Piga

